



**PROGRAMMA 2014-2019**



**CAMBIA**  
*davvero*  
**TUTTO**



**obiettivi**



**azioni**

# Programma in movimento

Il presente programma di legislatura è un work in progress che sarà ampliato, modificato, completato con il contributo di tutti i cittadini e dei gruppi di lavoro dedicati.

**TEMI**

**Democrazia Diretta**

**Trasparenza ed Informazione**

**Connettività e Servizi digitali**

**Ambiente e Rifiuti**

**Acqua pubblica**

**Agricoltura**

**Energia**

**Urbanistica e Territorio**

**Mobilità**

**Lavoro**

**Imprese, Artigianato Commercio e Professioni**

**Turismo e Cultura**

**Educazione Civica e Reti sociali**

**Tributi**

**Disabilità**

**Giovani**

**Infanzia**

**Anziani**

**Scuola**

**Salute**

**Sport e Benessere**

**Sicurezza**

**Animali**



## TEMA

## DEMOCRAZIA DIRETTA



**OBIETTIVO**

Coinvolgere i cittadini nella vita politica riprendendo in ambito locale e nazionale gli spazi che gli sono stati sottratti dalla politica. Questo è il principio cardine del programma: libertà è partecipazione.


**AZIONI**

1. Ripristinare un contatto con il territorio attraverso l'istituzione dei **Consigli dei cittadini** aventi ruoli e funzioni regolamentati in maniera simile a quanto attuato dal Comune di Massa Carrara ([http://www.comune.carrara.ms.it/Allegati/Oltre\\_Le\\_Circoscrizioni/Regolamento.pdf](http://www.comune.carrara.ms.it/Allegati/Oltre_Le_Circoscrizioni/Regolamento.pdf))
2. Istituire un ufficio responsabile dei processi di partecipazione che abbia lo scopo di organizzare, coordinare, informare e formare sulle attività del Comune e di dare supporto ed informazione a cittadini, associazioni, scuole che siano interessati ad attivare un processo partecipativo
3. Dare la possibilità ai cittadini di individuare delle priorità, che saranno inserite nel piano triennale dei lavori pubblici e dei servizi. Durante un periodo dell'anno i cittadini proporranno e discuteranno, mentre in un altro sceglieranno col voto le proposte emerse (priorità)
4. Modificare il regolamento Comunale disciplinando le modalità di ricezione ed attuazione delle decisioni raggiunte al termine di un processo partecipativo
5. Recepimento e regolamentazione del **referendum deliberativo/abrogativo senza quorum**
6. Modificare lo statuto comunale per far sì che il referendum deliberativo propositivo/abrogativo senza quorum ed il bilancio partecipativo ovvero le decisioni prese in un processo partecipativo siano **vincolanti per l'amministrazione comunale**
7. Sperimentare i **Town Meeting** (incontri di ascolto dei cittadini) col fine di stimolare la partecipazione dal basso e raccogliere le proposte popolari per farne argomento di discussione anche nel Consiglio Comunale.
8. Istituzionalizzare il **Bilancio Partecipato**
9. Dare piena attuazione alle **Legge Regionale sulla partecipazione (n. 46/2013)** aderendo spontaneamente alla convenzione regione/ente locale di cui all'articolo 20 di detta Legge
10. Sperimentare forme di partecipazione su web come la piattaforma **AIRESIS** (<http://www.airesis.it>)

TEMA

## TRASPARENZA ed INFORMAZIONE



### OBIETTIVO

Ogni cittadino deve avere accesso a tutti gli atti e tutte le informazioni inerenti la vita ed il funzionamento del Comune.  
L'informazione è alla base della democrazia diretta e di ogni processo partecipativo.



### AZIONI

1. Istituire un **osservatorio permanente sulla trasparenza** degli atti comunali allo scopo di rendere più disponibili e più accessibili e semplici le informazioni anche attraverso mappe concettuali e nuove forme di architettura delle conoscenze.
2. Trasmettere su internet la **diretta streaming** non solo del Consiglio Comunale, ma di **tutti gli incontri delle commissioni**, con possibilità da parte dei consiglieri e del pubblico di registrare e trasmettere proprie riprese.
3. Realizzare un **notiziario/newsletter di zona** (sia cartaceo che elettronico) che permetta ai cittadini interessati di essere avvisati per tempo, delle attività comunali (ad es. cantieri) e delle discussioni in corso che riguardano la specifica zona in cui abitano, vivono, lavorano.
4. Creazione di un **registro on-line** in cui vengono raccolte tutte le istanze inviate alla pubblica amministrazione e dove si possono consultare le risposte ricevute.
5. Creare dei canali di discussione sulle delibere comunali, ma anche sugli argomenti dibattuti nelle commissioni, aperti al contributo di tutti i cittadini.
6. Calendarizzare forme di dialogo da parte del sindaco, degli assessori, dei consiglieri, nei consigli dei cittadini se istituiti e direttamente nelle piazze dei quartieri e delle periferie.
7. Pubblicazione di un bilancio leggibile da chiunque nonché di tutti i documenti previsti dalla normativa e maggiori dettagli se necessari ad una completa comprensione.
8. Dare piena attuazione all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (**D.Lgs. 33/2013**).
9. Istituire un ufficio per il monitoraggio e la partecipazione a bandi di finanziamento europei. L'ufficio sarà a disposizione anche per le attività produttive.
10. Adesione del Comune di Scandicci alla piattaforma informatica **Open Municipio**.

TEMA

## CONNETTIVITÀ e SERVIZI DIGITALI



### OBIETTIVO

Accesso libero e gratuito alla rete telematica per tutti.  
La connettività è un fondamento dello sviluppo delle attività produttive e professionali.

### AZIONI

1. **Diffusione di punti Wi-Fi** nel territorio del Comune per una massima copertura, in particolare nelle aree periferiche attualmente scoperte con la creazione di bolle di connettività.
2. Promuovere la possibilità di avere via Internet, ogni tipo di documento e modulistica di competenza comunale. **Servizi comunali disponibili, ogni volta che questo sia possibile**, via Internet. Meno carta, meno costi, meno spostamenti, meno inquinamento.
3. Adottare una procedura che permetta ai cittadini di segnalare problemi e di seguirne lo stato risolutivo via internet. Ciò consentirebbe ai cittadini, ai gruppi, alle associazioni, ai media, agli enti locali ed alle autorità pubbliche di prendersi cura e di migliorare la propria città.
4. Promuovere **corsi di informatizzazione** di base ed avanzati.
5. Dotare le scuole su territorio comunale di strutture per l'accesso a Internet da parte di studenti e insegnanti.
6. Introdurre l'uso di software **open source** (gratuito) nella pubblica amministrazione. Semplicemente sostituendo i sistemi operativi proprietari, si andrebbero a risparmiare risorse da investire in posti di lavoro e non in licenze d'uso.
7. Fornire itinerari, percorsi multimediali ed informazioni turistiche attraverso apposite applicazioni per smartphone (orari degli autobus, tragitti, tempi di arrivo e percorsi facilmente reperibili).
8. Banda larga e fibra ottica. Verifica dello stato attuale della cablatura del territorio comunale, e iniziative per il suo completamento.

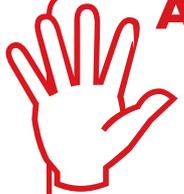
## TEMA

# AMBIENTE e RIFIUTI



## OBIETTIVO

Rifiuti zero



## AZIONI

1. Riacquistare la sovranità sui rifiuti, ovvero riprendere in gestione la raccolta degli stessi.
2. Aderire al protocollo **rifiuti zero**.
3. Migliorare la raccolta differenziata incrementando il **porta a porta** in tutti i quartieri della città.
4. Introduzione della tariffazione puntuale per premiare i cittadini che producono meno rifiuti indifferenziati.
5. Adottare ogni azione possibile per evitare la realizzazione sul territorio comunale di impianti di termovalorizzazione e incenerimento.
6. Accordi con la **Grande Distribuzione Organizzata** (GDO) per la riduzione dei rifiuti facendo pressioni per dare la preferenza a prodotti con **minor packaging**.
7. Fare pressione nella **Grande Distribuzione Organizzata** (GDO) per vendere **prodotti alla spina** per ogni categoria di prodotto e prodotti della filiera locale, per ridurre l'impatto dei trasporti e supportare l'economia locale.
8. Promuovere il **vuoto a rendere** con incentivazione economica.
9. **Raccolta differenziata per le attività commerciali** (negozi, centri commerciali, industrie, palestre, teatri, cinema) con tariffa puntuale anche per loro. Per i rifiuti delle attività commerciali va attuato un approccio dedicato in funzione del tipo di attività (non si può trattare un ortolano allo stesso modo di uno studio di architettura).
10. Raccolta differenziata in tutti gli eventi all'aperto.
11. Promuovere l'apertura di **Last minute market** per prodotti alimentari in scadenza anche nella **Grande Distribuzione Organizzata** (GDO).
12. Nelle scuole obbligo di utilizzo **stoviglie lavabili e riutilizzabili**.

13. Promuovere l'uso dei **pannolini lavabili** o **compostabili** negli asili nido.
14. Applicazione anche **nella scuola** di **Raccolta Differenziata Porta a Porta**.
15. Istituire area del riuso al di fuori della "piattaforma ambientale".
16. Obbligo di **acquisti VERDI per le amministrazioni comunali** e le scuole (cioè acquisto di prodotti riciclabili o provenienti da materiale riciclato).
17. Incentivare la consegna diretta dei materiali in piattaforma ambientale e l'utilizzo di compostiere domestiche.
18. Incentivare negozi per vendita di prodotti senza imballaggio.
19. Dar vita a gemellaggi culturali-programmatici a costo zero con altre città che seguono politiche "**Rifiuti Zero**" in Italia e nel Mondo.

## TEMA

# ACQUA PUBBLICA



## OBIETTIVO

L'acqua è un bene pubblico.

## AZIONI

1. Gestione pubblica dell'acqua, in rispetto degli esiti del referendum abrogativo del 12 e 13 giugno 2011.
2. **Promozione uso di acqua potabile comunale**, attraverso l'installazione, in diversi punti della città, di **fontane pubbliche** che distribuiscono acqua depurata liscia e gassata.
3. Informazioni complete e dettagliate in materia ambientale concernente lo stato dell'Acqua nel nostro territorio.
4. **Campagne di informazione e di sensibilizzazione** a favore del consumo d'acqua per uso alimentare da rete idrica comunale per ridurre l'acquisto dell'acqua in bottiglia e per ridurre i rifiuti da smaltire.
5. Promuovere la **cultura dell'uso razionale e consapevole dell'acqua** e delle risorse idriche tramite la didattica nei vari livelli dell'istruzione.

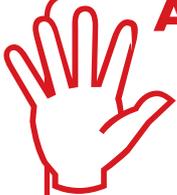
## TEMA

# AGRICOLTURA



## OBBIETTIVO

Tutela e valorizzazione dell'agricoltura.



## AZIONI

1. Incentivare i metodi di produzione biologica dando la priorità alle aziende condotte da giovani e da donne, il cui reddito totale derivi principalmente da agricoltura.
2. Promuovere l'**autoproduzione di cibo** attraverso l'individuazione di terreni vocati all'orticoltura per poterli destinare a orti sociali, con il vincolo di coltivarli con metodi sostenibili; promuovere **corsi di formazione gratuiti** ed aperti a tutti che trattino di **autoproduzione** di cibo e di **educazione alimentare**; sensibilizzare le scolaresche dotando alcune scuole pubbliche di spazi destinati alla coltivazione dei prodotti.
3. Assegnare il terreno di **Villa Doney** al progetto più virtuoso, eventualmente integrandolo con ulteriori elementi che ne favoriscano la fruibilità da parte di tutti i cittadini, la qualità dei servizi e la sostenibilità, monitorando costantemente le finalità sociali ed escludendo quelle di profitto, attraverso la trasparenza del bilancio.
4. Promuovere una mozione che **vieti la coltivazione di colture geneticamente modificate** (Ogm) all'interno del territorio comunale.
5. Promuovere corsi di formazione gratuiti aperti a persone di ogni età, per fare educazione alimentare alla cittadinanza trattando ad esempio il tema dei **prodotti di stagione e autoctoni** oppure il riconoscimento di prodotti naturali.
6. Informare la cittadinanza in cosa consistono il **DES** (distretto di economia solidale), i **GAS** (gruppi di acquisto solidale) e la **rete intergas**.
7. Estendere i mercati di soli produttori in ogni quartiere (i cosiddetti **farmer market**) e in zone strategiche della città.
8. Promuovere un nuovo tipo di economia basata su **buoni sconto negli scambi commerciali tra azienda-azienda** (quindi aziende agricole ma non solo) e **aziende-cittadini** in modo da favorire la filiera locale e trattenere la ricchezza sul territorio. Il progetto è già esistente e applicato in molte realtà italiane.

## TEMA

# ENERGIA



## OBIETTIVO

Energia pulita e riduzione delle emissioni inquinanti.



## AZIONI

1. Dotare tutti gli uffici pubblici, e quelli delle società con partecipazione comunale, di **lampade a basso consumo energetico** e attuare politiche di informazione della riduzione degli sprechi.
2. Fornire un'adeguata informazione sugli usi e gli sprechi di energia per le imprese e per i cittadini.
3. Verifica (audit) energetica **obbligatoria** degli edifici pubblici e su edifici privati in costruzione per risparmiare in energia elettrica ed illuminazione.
4. Sostituire progressivamente l'attuale illuminazione pubblica e delle lampade votive con **lampade a LED**.
5. Incentivare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.
6. Revisione e ricontrattazione dei contratti di fornitura di energia in essere con le *utilities* (imprese di pubblica utilità come acqua, gas, elettricità etc...).

## TEMA

# URBANISTICA E TERRITORIO



## OBIETTIVO

Limitare il consumo del suolo.



## AZIONI

1. **Revisione degli strumenti urbanistici** per focalizzarli su punti per noi essenziali, quali il **no al consumo del suolo**, la ristrutturazione e il recupero di edifici ed aree esistenti, già a vocazione edificatoria, secondo pratiche di **bioedilizia** per avere **edifici passivi** o a **basso consumo energetico**.
2. Favorire e facilitare la **ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente** pubblico e privato, anche tramite incentivi regionali ed europei, con interventi di riqualificazione strutturale, impiantistica ed energetica.



3. Riqualificazione dei **vuoti urbani** e delle **aree dismesse** per la dotazione all'interno dei quartieri di parchi, aree verdi pubbliche attrezzate anche in gestione ad associazioni cittadine e di volontariato.
4. I cittadini debbono poter deliberare sulle scelte urbanistiche importanti nel territorio al fine di evitare cantieri assurdi e infiniti. Con questi strumenti istituzionalizzati, introdotti nello Statuto, i cittadini potranno individuare delle "priorità" da inserire nel "piano pluriennale dei lavori pubblici" e nel "piano dei servizi".
5. Individuazione di aree dismesse o disponibili, da adibire alla creazione di orti sociali e attività di divulgazione e insegnamento delle buone pratiche per un consumo critico e sostenibile.
6. Revisione del progetto insediamento artigianale **PA4 Padule**. Le mutate necessità produttive impongono una revisione del progetto e dell'intera area.
7. Ripensare all'**area CNR**, valutando l'attualità dei progetti precedentemente presentati e la possibilità di creare terreni e strutture atti alle attività sociali, all'agricoltura biologica e biodinamica, alla riscoperta e salvaguardia di colture antiche, alla didattica legata all'ambiente e al recupero degli antichi mestieri prendendo spunto da esperienze preesistenti e funzionanti.

## TEMA

# MOBILITÀ



## OBIETTIVO

Migliorare la mobilità urbana, punto determinante per la qualità della vita e la conservazione dell'ambiente.



## AZIONI

1. Sviluppo della **rete ciclabile** secondo standard di mobilità moderna, vedendo lo spostamento in bici come un trasporto e non come una gita di piacere, e garantendo dunque percorsi protetti, diretti, veloci e senza interruzioni o tortuosità su tutte le direttrici di scorrimento; eventualmente trasformare gli stalli di sosta per auto o parte delle carreggiate in percorsi ciclabili.
2. Percorsi protetti per i tratti "casa-scuola".
3. Pianificazione metropolitana della rete ciclabile, **collegando anche i comuni limitrofi**.
4. Piano mobilità per disabili/fasce deboli potenziando semafori a chiamata con emissioni acustiche, adattamento fermate autobus. Stabilire un piano di interventi deciso in un tavolo con le associazioni di disabili.

5. Incentivare l'uso della bicicletta, mediante l'istituzione di maggiori parcheggi per le bici private nelle aree di grande afflusso, con obbligatorietà della creazione degli stessi per uffici pubblici e privati con più di 20 dipendenti.
6. Sottoscriviamo la **campagna Salvaciclisti** che regolarizza e salvaguarda la mobilità su due ruote.
7. Incentivazione dei veicoli elettrici attraverso l'installazione di colonnine di ricarica pubbliche e privilegi nelle regole di circolazione, convertendo progressivamente all'elettrico il parco veicoli del Comune.
8. Applicare il programma "**Zero Emission City**".
9. Promozione del **car sharing**, possibilmente di auto elettriche o a basso impatto. Introdurre e incentivare il **Carpooling (Jungo)** come ulteriore strumento per ridurre il traffico veicolare.
10. Modulazione intelligente dei limiti di velocità riducendoli a 30 km/h ("**zone 30**") in tutte le vie residenziali, grazie anche a strumenti di dissuasione. Questo per ridurre la pericolosità, il rumore e l'inquinamento nelle zone densamente abitate.
11. Revisione dei sensi di marcia e viabilità delle zone ad alto traffico, con valutazione di progetti atti a migliorare lo scorrimento veicolare.
12. Completamento del parcheggio scambiatore di Villa Costanza.

## TEMA

## LAVORO



### OBIETTIVO

Tutela del lavoro.

### AZIONI

1. Incentivazione dell'impiego di disoccupati e cassaintegrati nella attività concernenti progetti sociali.
2. Il Comune deve attivarsi per proporre un **tavolo permanente** con INAIL, Enti di formazione, Provincia e associazioni di categoria, CCIAA, liberi professionisti e cittadini per aiutare, con modelli operativi pratici e realistici, le aziende per garantire il rispetto delle normative sul lavoro.
3. Organizzare corsi per cittadini volontari, attingendo anche tra i professionisti in pensione, che controllino i cantieri con azioni propositive e non punitive (si dovrebbe estrarre a sorte una decina di professionisti e incentivarli a fare visite ispettive gratuite in cambio ad esempio di detrazioni fiscali sulle spese sostenute o altre agevolazioni).

## TEMA

# IMPRESE, ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROFESSIONI



## OBIETTIVO

Tutelare tutto il patrimonio imprenditoriale e professionale sul territorio.



## AZIONI

1. Creare un **comitato di imprenditori**, artigiani, commercianti e professionisti a supporto della giunta (e dell'assessorato di riferimento) che proponga iniziative ed azioni per lo sviluppo delle attività produttive comunali.
2. Rotazione dei fornitori del comune, con la precedenza alle imprese, agli artigiani ed ai commercianti locali, a parità di preventivo.
3. **Stop alla costruzione di nuovi centri commerciali.**
4. Promozione di un'economia etica e solidale all'interno del territorio con particolare attenzione alle realtà che perseguono la filiera corta.
5. **Ridurre la burocrazia** nelle risposte alle imprese, agli artigiani ed ai commercianti a tutti i livelli attraverso l'ottimizzazione dei tempi di gestione delle pratiche.
6. Puntualità da parte della pubblica amministrazione nel pagamento ai fornitori.
7. Incentivare la prosecuzione degli "antichi mestieri" e attività artigianali dai valore storico e culturale.

## TEMA

# TURISMO E CULTURA



## OBIETTIVO

Considerare la cultura come motore di sviluppo.



## AZIONI

1. Percorsi collinari enogastronomici per valorizzare aziende agricole e agriturismi.
2. Il patrimonio tradizionale e culturale deve intervenire nei processi quotidiani facendosi sostegno fondante allo sviluppo sociale, economico e produttivo della nostra città.
3. Individuare luoghi opportuni di aggregazione e confronto, eventualmente ripensando e censendo quanto già a disposizione del patrimonio comunale.

4. Valorizzare il ruolo delle biblioteche di pubblica lettura come veicolo fondamentale di accrescimento culturale e civile.
5. Recuperare l'Abbazia di Badia a Settimo, e le strutture del Mulinaccio a S. Vincenzo a Torri attivando iniziative locali e nazionali.
6. Creare un polo di diffusione culturale di alto profilo focalizzato nell'Abbazia di Badia Settimo, e con il coinvolgimento delle altre realtà del territorio, come il vicino museo mineralogico e paleontologico GAMPS.
7. Riorganizzazione di proiezioni cinematografiche estive all'aperto.
8. Riprogettazione dell'offerta teatrale e musicale sul territorio comunale.
9. Studio e realizzazione di **campeggi** ed un **ostello** sul territorio comunale.

TEMA

## EDUCAZIONE CIVICA E RETI SOCIALI



### OBBIETTIVO

Migliorare il senso di comunità attraverso educazione civica e sociale.



### AZIONI

1. Promozione del rapporto con le istituzioni e della partecipazione alla discussione politica educando i giovani a interessarsi della cosa pubblica, coinvolgendo periodicamente le classi nei consigli comunali, chiedendo loro di elaborare richieste, che verranno poi discusse dal consiglio stesso.
2. Promozione di iniziative di formazione dei cittadini adulti al funzionamento della Res pubblica che aumentino la capacità di partecipazione.
3. Creazione di un sito comunale per il **baratto e la donazione di oggetti di seconda mano** e di spazi fisici a supporto di tali attività nei quartieri.
4. Incentivare l'associazionismo per la raccolta delle eccedenze di cibo dalle mense aziendali e scolastiche per rifornire gratuitamente mense per persone e famiglie bisognose.
5. Promozione della **banca del tempo comunale**, alla quale attingere anche come forma di supporto del Comune alle famiglie.
6. Creazione di un forum delle associazioni del territorio, per la loro gestione e lo scambio di idee e buone pratiche.
7. Sfruttare e gestire spazi comuni da destinare alle associazioni, individuandoli e fornendo a tutti la possibilità di usufruirne tramite prenotazione.
8. Promuovere i social street.
9. Lotta alla **ludopatìa**. Controllo dei requisiti di distanza e di tutti i requisiti necessari all'apertura e la rispondenza a tutte le norme di quelle già esistenti. Disincentivare in ogni modo l'introduzione delle slot. Incentivi ai locali no slot.



10. Favorire la coesione sociale anche attraverso il sostegno agli spazi dedicati agli orti sociali.
11. Censimento delle associazioni operanti a Scandicci e regolamentazione dei requisiti necessari per accedere alle forme di finanziamento e sostegno da parte dell'amministrazione.

## TEMA

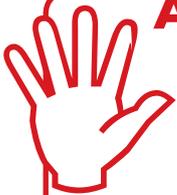
## TRIBUTI



### OBIETTIVO

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi locali.

### AZIONI



1. Inviare ai cittadini il **conteggio di tutti i tributi locali** in moduli con conteggi già eseguiti dal Comune. In particolare modo per i tributi locali. In questo modo si evita al cittadino di doversi recare al CAF o dal Commercialista per eseguire i conteggi.
2. Vedi quanto previsto nella sezione rifiuti per la revisione dei tributi per lo smaltimento dei rifiuti introducendo una tariffazione puntuale.
3. Incentivi fiscali per chi attua politiche contro la ludopatia, per i negozi senza imballaggi e per la filiera corta locale.

## TEMA

## DISABILITÀ



### OBIETTIVO

Migliorare la qualità di vita di tutti i disabili, favorirne una vita indipendente e la piena partecipazione alla società.

### AZIONI



1. Miglioramento delle strutture diurne di accoglienza e attenzione specifica alle case famiglia per minori e adulti.
2. Istituzione della **Consulta per l'handicap** composta anche da persone diversamente abili.

3. Verifica dello stato delle barriere architettoniche e della mobilità dei disabili nella nostra città coinvolgendo come avviene altrove qualche persona disabile nella verifica e nel collaudo post-lavori.
4. Miglioramento e potenziamento dei **Servizi Sociali**.
5. Studio e attuazione dello strumento della **Carta dei Servizi** per i servizi sociali
6. Potenziamento del servizio di trasporto verso i centri diurni ed estensione ai luoghi di cura e riabilitazione.
7. Sviluppo di progetti di soggiorni climatici per disabili.
8. Avviare un progetto di **Spazio Residenzialità**, servizio di orientamento e consulenza alle persone con disabilità e alle loro famiglie.
9. Offrire la possibilità di progetti di co-housing (coabitazione) e servizi tesi a rendere fruibile l'ambiente comune da parte di persone con problemi di mobilità.
10. Monitoraggio e interventi per il rispetto della legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi civili (legge **68/99**). Monitoraggio e controllo dei permessi contraffatti o detenuti indebitamente.

## TEMA

## GIOVANI



## OBIETTIVO

Aumentare l'offerta formativa ed informativa dedicata ai ragazzi.



## AZIONI

1. Dare ai giovani spazi autogestiti da utilizzare a fini aggregativi e spazi artistici di libera fruizione.
2. Favorire la partecipazione giovanile alle fasi progettuali delle iniziative amministrative.
3. Ottimizzare e potenziare il servizio informagiovani.
4. Offrire un servizio informativo più ampio che sappia orientare genitori e giovani verso l'opportunità sportiva e/o di gioco più adatta alle aspettative, alle sensibilità e agli obiettivi di ognuno.
5. Organizzazione di centri pubblici per i giovani, destinando locali comunali in disuso ad attività artistiche, musicali, creative e culturali, sala prove e di registrazione.
6. Forum on line per avvicinare i giovani alla vita amministrativa del Comune.

## TEMA

# INFANZIA



## OBIETTIVO

Incrementare gli investimenti nelle politiche sociali e nei servizi dedicati all'infanzia.



## AZIONI

1. Regolamentazione di forme alternative di accoglienza (ludoteche e spazi bimbi, *tagesmutter* - "madri di giorno" donne che accudiscono presso il proprio domicilio contemporaneamente più bambini) riferendosi agli elenchi della **banca del tempo comunale**.
2. Potenziamento della rete pubblica dei nidi e delle scuole dell'infanzia attraverso nuovi investimenti.
3. Stipula di convenzioni con il tessuto imprenditoriale per l'organizzazione di nidi aziendali e interaziendali aperti anche al territorio.

## TEMA

# ANZIANI



## OBIETTIVO

Rendere la terza età una risorsa.



## AZIONI

1. Potenziamento di centri diurni per anziani, anche parzialmente autosufficienti.
2. Sviluppo di un servizio di screening della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma.
3. Promozione e implementazione, in collaborazione con le ASL, di un'assistenza domiciliare integrata a sostegno dell'impegno del nucleo familiare a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.
4. Sviluppo del servizio di pronto intervento per piccole necessità a domicilio degli anziani soli (aiuto domestico, commissioni, spesa, piccole manutenzioni e riparazioni ecc...) anche in collaborazione con le organizzazioni di volontariato.

5. Promozione di opportunità di **formazione continua per gli anziani**, compresa l'alfabetizzazione informatica e l'educazione all'uso delle nuove forme di partecipazione e di interazione con il Comune.
6. Favorire lo scambio costruttivo tra generazioni, sostenendo le attività che lo permettono. Ad esempio la diffusione di innovativi giochi per i giardini, da noi battezzati 'ludo-agility' il cui scopo ed effetto, è la corretta attività fisica per adulti e anziani, il divertimento dei bambini, ma soprattutto la costruzione di legami e la consapevolezza dell'interdipendenza tra individui.
7. Attraverso il coinvolgimento di artigiani in pensione, organizzazione di corsi di "arti e mestieri" coi quali tramandare il loro "sapere" e fornire nuove opportunità lavorative ai giovani.
8. Ampliamento ed organizzazione delle opportunità di volontariato civico per gli anziani in attività utili alla collettività, dalla sorveglianza del traffico davanti alle scuole alla manutenzione di spazi verdi e locali civici (Orti Sociali, Circoli Ricreativi, Sportivi, Feste e Fiere, etc...).

## TEMA

## SCUOLA



## OBBIETTIVO

Ridare alla pubblica amministrazione la centralità della formazione.

## AZIONI



1. Insegnare agli studenti e agli insegnanti, che cosa significa efficienza energetica, facendoli partecipare attivamente alle verifiche delle migliorie apportate agli edifici nei quali studiano.
2. Adibire strutture, anche in comune con più scuole, a laboratori scolastici autogestiti, recuperando edifici e spazi aperti, fattorie didattiche, botteghe artigiane, teatri, etc...
3. Coinvolgere professionisti di vari settori invitandoli ad incontrare gli studenti con l'obiettivo di informarli sulle problematiche e sugli sbocchi lavorativi che la loro professione comporta.
4. Creazione di una raccolta di iniziative di supporto all'attività didattica da proporre a tutte le scuole del territorio comunale sul modello del progetto "chiavi della città" del Comune di Firenze.

## TEMA

# SALUTE



## OBIETTIVO

Garantire la salute dei cittadini, tendendo ad una assistenza sanitaria gratuita, pubblica e di qualità.



## AZIONI

1. Promozione di una politica sanitaria nel territorio comunale di tipo culturale, per promuovere stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli, per sviluppare l'autogestione della salute (operando sui fattori di rischio e di protezione delle malattie) e l'automedicazione semplice, con un piano di informazione sulla prevenzione primaria.
2. Programma di promozione della Medicina di Base e delle cure Domiciliari, attraverso campagne informative rivolte ai cittadini per il ricorso alle cure primarie attraverso i medici di base rispetto alle cure ospedaliere (costose, pericolose e sempre più lunghe visti i tagli).
3. Compatibilmente con la disponibilità economica comunale, saranno previsti aiuti a quelle persone che vivono con un familiare completamente dipendente (allettato) in casa.
4. Promuovere la conoscenza delle pratiche farmacologiche e mediche alternative.

## TEMA

# SPORT E BENESSERE



## OBIETTIVO

Promuovere l'educazione motoria come stile di vita.



## AZIONI

1. Riconoscimento del fatto che il ruolo del Comune è primariamente quello di favorire la pratica sportiva di base.
2. No ad opere faraoniche, ma investimenti in piccoli centri di quartiere. Riqualficazione ove possibile di zone verdi in impianti dedicati allo sport (playground fissi e mobili).

3. Sviluppare la vocazione sportiva del territorio attraverso percorsi e gare podistiche e per *Mountain Bike*, sfruttando sentieri e tracciati già presenti sul territorio.
4. Dare priorità nell'assegnazione della gestione degli impianti sportivi comunali ad associazioni sportive o di quartiere, e secondariamente a società con scopo di lucro. Tali impianti devono essere resi fruibili anche alle attività non agonistiche.
5. Promozione di sport per giovani, alternativi al calcio, usando gli impianti sportivi esistenti sottostimati (vedi campo di atletica dello stadio Turri e palazzetto dello sport). Introduzione di un sistema di valutazione dell'uso degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione, con possibilità di annullamento della concessione in caso di mancata valorizzazione o speculazioni.
6. Revisione dei sistemi di illuminazione degli impianti sportivi esistenti, in modo da sfruttarne le potenzialità con l'estensione dell'offerta anche alle ore serali. Ove possibile creare (o trasformare) i sistemi con criteri di impatto ambientale bassissimo o nullo.
7. Sostenere con ogni iniziativa possibile l'adozione della **Carta Etica dello Sport** regionale presso ogni plesso sportivo.

## TEMA

## SICUREZZA



## OBBIETTIVO

Una città sicura, una comunità vigile e serena.



## AZIONI

1. Estendere il servizio del "vigile di quartiere", dare fiducia a questa figura per garantire un maggiore presidio del territorio, ma anche per dotare gli abitanti dei singoli quartieri di un punto di riferimento per segnalare problematiche e criticità.
2. Promozione di incontri pubblici nei quartieri che mettano in relazione i bisogni e le segnalazioni dei cittadini con chi opera per la loro sicurezza.
3. Rivitalizzare i quartieri attraverso l'insediamento di attività di vicinato e culturali, migliorando la vivibilità e la dotazione di servizi, aiutando l'associazionismo, presidio fondamentale del territorio. Queste azioni svilupperanno una "vigilanza sociale", realizzata dai cittadini in prima persona per un ritorno a un più forte senso di comunità.



4. Impegnare il Comune, in collaborazione con i dirigenti scolastici e sanitari, ad informare i giovani e le famiglie sulle problematiche del bullismo.

## TEMA

## ANIMALI



## OBIETTIVO

Città pulita e amica degli animali d'affezione.



## AZIONI

1. Aree attrezzate per cani.
2. Studiare la possibilità di realizzare strutture di accoglienza e cura di animali abbandonati.
3. Programmazione del taglio erbacce in relazione alla nascita dei comunemente chiamati "forasacchi".
4. Maggiori cassonetti e distribuzione gratuita di attrezzi per raccolta.
5. Rendere pubblico il diniego alla vivisezione e, nell'ambito delle normative vigenti, impedire nel territorio comunale l'insediamento di laboratori e di aziende sia pubbliche che private praticanti la sperimentazione animale.
6. Regolamentare, e rafforzare i controlli, per la sosta dei circhi e spettacoli itineranti che facciano utilizzo di animali esotici.
7. Più controlli sulle attività venatorie.

## IL NOSTRO ASCOLTO INIZIA DA SUBITO



**Di seguito sono esposte alcune istanze trasmesse alle forze politiche dagli abitanti delle colline scandiccesi affinché siano recepite dai candidati sindaci per essere inserite nei loro programmi di interventi da effettuare nella prossima legislatura. Il M5S le inserisce a pieno titolo nel suo programma, impegnandosi da adesso, ove possibile, a battersi perché queste istanze abbiano piena soddisfazione o quantomeno abbiano il dovuto ascolto all'interno della Giunta Comunale e del Consiglio.**

-  **La variante di S. Vincenzo a Torri.** Da oltre 30 anni attende una definitiva approvazione che risolva il problema della viabilità molto intensa nella frazione, che ha procurato numerosi incidenti mortali e disagio per gli abitanti dovuto all'inquinamento dell'aria e acustico, alla velocità eccessiva e al transito di veicoli pesanti. In attesa della realizzazione della variante, è comunque urgente provvedere ad installare dispositivi, anche temporanei, di segnalazione e prescrizione (es. segnalatore luminoso di velocità) per una maggiore sicurezza del tratto di via Empolese nei pressi dell'ufficio postale e di alcuni esercizi commerciali adiacenti.
-  **Piazza Fratelli Vezzosi.** Liberata dalla diversa collocazione della stazione di servizio carburanti, necessita di una riqualificazione che offra ai cittadini uno spazio vitale per il paese. A tal fine è necessario individuare un'area da destinare a parcheggio pubblico.
-  **I marciapiedi.** Necessitano di un rifacimento totale che possano agevolare i pedoni tenendo conto in particolare degli accessi per la disabilità.
-  **Scuola E. Toti.** L'associazione dei Genitori per il doposcuola della E. Toti, richiede l'ampliamento dell'edificio scolastico, come già prospettato nel documento presentato all'amministrazione scolastica e comunale nell'assemblea pubblica del 12 novembre 2012, in modo da poterlo dotare di uno spazio multifunzione per refettori, palestra, aule speciali e laboratori, oltre ai servizi igienici da adeguare. La gestione del doposcuola è particolarmente apprezzata e le iscrizioni al nuovo anno scolastico sono in crescita e registrano alunni provenienti anche dalle frazioni limitrofe oltre che da Scandicci. Si rende altresì necessario ed urgente un intervento di segnaletica stradale anche luminosa, nel rispetto della normativa europea sulla sicurezza in corrispondenza delle scuole, nonché la realizzazione di attraversamenti pedonali e marciapiedi.
-  **Svincolo viario al Poggio Tondo.** Dal mese di maggio 2009 sono stati installati e cablati i lampioni per una illuminazione dello svincolo in attesa di essere alimentati ma che ancora oggi risultano spenti e abbandonati all'usura del tempo.
-  **Installazione di fontanello.** Da effettuarsi nell'abitato di S. Vincenzo per la distribuzione di acqua di elevata qualità considerata la durezza dell'acqua erogata dai pozzi della Pesa e dagli impianti di primo trattamento esistenti.
-  **Estensione della rete gas metano.** Gli abitanti della via S. Niccolò, dal numero civico 8 compreso e fino alla confluenza con via di Marciola, hanno presentato una richiesta per poter essere serviti dalla rete gas metano, che attualmente serve solo la prima parte della via fino al cimitero, in data 1999 e più volte sollecitata senza avere mai avuto effetto. Si richiede, inoltre, il completamento della estensione della rete gas e idrica in via di Marciola rimasta incompiuta.
-  **Rete per la trasmissione dati e collegamento ad Internet veloce.** Attualmente molti utenti di Internet utilizzano per la connessione sistemi Wireless di limitata capacità e regolarità. L'incremento dell'uso di Internet rende necessaria la connessione a reti ad alta capacità in cavo e/o fibre ottiche. Un lungo ramo di fibre ottiche è già stato posato in via di Marciola, ma mancano informazioni sul cablaggio con la centrale telefonica di S. Vincenzo e sull'attivazione del servizio.

-  **Allacciamento degli scarichi fognari che sversano nel borro della Fonte.** All'interno del condotto scatolare che attraversa la via Empolese nel centro del paese in cui defluiscono le acque del borro della Fonte, sversano numerosi scarichi fognari civili con conseguente inquinamento delle acque superficiali del borro stesso. Da tempo è stato richiesto un intervento di bonifica collegando direttamente gli scarichi civili con la fognatura che conduce al depuratore di Ginestra Fiorentina, distante circa 100 metri. Tecnici del comune, del consorzio di bonifica e di Publicacqua hanno eseguito un sopralluogo nel 2008 concordando sulla necessità di intervenire a sanatoria, per evitare l'inquinamento e il proliferare di colonie di ratti e zanzare oltre i miasmi che ammorzano l'aria soprattutto nella stagione più calda.
-  **Zona sportiva Remo Brogelli.** Con la realizzazione della variante si offre anche l'occasione di ampliamento di questa zona con la realizzazione di campi per il gioco del calcio a 5 o 7 che consentirebbero, oltre ad offrire un migliore servizio richiesto, anche la possibilità di organizzare tornei di calcetto e avere maggiori risorse per la gestione degli impianti.
-  **Illuminazione.** È richiesta la illuminazione dei piccoli borghi recuperati a scopo abitativo come in via S. Niccolò, borgo il Chianti e in via Marciola nei pressi della fattoria I Sassoli e in prossimità della Vecchia Fornace. E' auspicabile il ricorso a lampioni alimentati da cella fotovoltaica considerata la frammentazione degli insediamenti abitativi.
-  **Il Mulinaccio.** Dopo una prima ripulitura e realizzato un agevole accesso, è necessario provvedere al consolidamento e recupero della struttura che in seguito alla partecipazione come "Luogo del Cuore" alle giornate FAI di primavera del 2010, richiama molti visitatori. La struttura dovrà essere valorizzata collegandola alla pista ciclabile che il CBTC realizzerà a completamento del percorso sul fiume Pesa in modo da completare un percorso per trekking e mountain bike di collegamento con le aziende Partingoli, I Lami, Podere Roncigliano, ristorante Fiore, Torri, fattoria di S. Michele e lago Le Certane. Inoltre è necessario disporre di energia elettrica e una illuminazione idonea alla realizzazione di iniziative nel periodo estivo e favorire il turismo verde.
-  **S. Michele a Torri.** E' richiesta una piazza e un parcheggio che qualificano gli spazi pubblici in località La Palazzina in prossimità del circolo e offrano uno spazio di ritrovo per le famiglie che vi abitano e per le attività che periodicamente si svolgono nella frazione e che consentano lo sviluppo del turismo e la sicurezza per gli abitanti.
-  **Marciola.** La struttura dell'ex ambulatorio, già destinata ad ospitare famiglie sfrattate in passato è attualmente inutilizzata e in stato di completo abbandono. E' richiesto l'utilizzo della struttura edificata dalle precedenti amministrazioni comunali, per attività ludiche, ricreative e per scuola laboratorio per mestieri della civiltà contadina e della famiglia.
-  **S. Martino alla Palma.** Viene richiesta la edificazione di una struttura sostitutiva di quella di cui è prevista la demolizione con le finalità, le dotazioni e le qualità già descritte in un documento presentato all'attuale A.C.. Riapertura dell'ufficio postale, migliorare la qualità dell'illuminazione stradale con l'adozione di corpi illuminanti a più alta efficienza, realizzazione di un parcheggio di adeguate proporzioni che soddisfi le necessità degli abitanti.
-  **Citille.** Realizzazione di un percorso stradale, alternativo all'attuale, che eviti il transito nei due sensi attraverso la strettoia nell'abitato in conformità a quanto previsto dallo strumento urbanistico vigente.
-  **Mosciano.** Realizzazione di un parcheggio all'inizio di via del Leone lato dx.
-  **Via delle Croci Motivi.** igienico-sanitari, stante il precario approvvigionamento di acqua di pessima qualità, mediante pozzi privati, nelle abitazioni di via delle Croci (da Poggio Valicaia, fino al Castellare), richiedono l'estensione della rete idrica nella via stessa.

 **Trasporto pubblico.** È richiesto un migliore servizio pubblico di collegamento tra Cerbaia, Il Castellare, S. Vincenzo a Torri e Ginestra con Montelupo Fiorentino, dove molti pendolari, lavoratori e studenti, possono usufruire di un buon collegamento ferroviario con Firenze Rifredi e con Empoli Pisa, evitando l'utilizzo dell'auto.

 **Valorizzazione delle colline.** Con la realizzazione del parcheggio scambiatore a villa Costanza si offre una occasione di valorizzazione delle colline scandiccesi da non perdere. I visitatori che potranno sostare al parcheggio, oltre alla possibilità di un agile collegamento con Scandicci e Firenze, dovranno poter usufruire di proposte alternative per una conoscenza delle colline e delle attività che sono svolte dalle numerose aziende e fattorie che a loro volta potranno, oltre a proporre i loro prodotti, offrire servizi per un turismo verde con l'occasione di praticare pesca sportiva al lago "Le Certane" e la possibilità di noleggiare mountain bike e/o cavalli per escursioni coinvolgendo il centro ippico "Il Casceto", con percorsi definiti e opportunamente pubblicizzati. L'A.C. potrà elaborare video clip, che potranno essere integrati da quelli delle singole aziende, per informare circa le occasioni escursionistiche offerte pubblicandoli sul portale del comune.

Sarebbe altresì auspicabile una rivalutazione dei vincoli ambientali e di altro genere che negano la possibilità anche di piccoli ampliamenti sul patrimonio abitativo già esistente, pur mantenendo le caratteristiche di un intervento mirato come si addice ad un contesto collinare, favorendo così anche una possibile ripresa economica sul territorio stesso.

Per coloro che arrivano a villa Costanza si dovrà attivare un tour delle colline con bus di piccole dimensioni per proporre la visita alle aziende e i panorami collinari.

Sostenere iniziative di promozione turistica, ricreativa e culturale promosse dalla Pro Loco San Vincenzo a Torri colline scandiccesi e dalle Associazioni presenti e operanti nelle colline scandiccesi

Sarà necessario aprire un ufficio turistico sia nei pressi del parcheggio scambiatore che a S. Vincenzo a Torri dove, per la via Empolese che unisce la FI.PI.LI alla Firenze Siena, transitano molti turisti. Prevalentemente nella stagione primaverile e in estate si dovrà provvedere ad una migliore manutenzione delle strade collinari provvedendo a sfalci della vegetazione ai bordi e alla percorribilità dei sentieri per escursioni.

A tal proposito si dovranno invitare i frontisti (esiste già una ordinanza mai fatta rispettare), ad una miglior cura delle loro proprietà a fronte strada e ad evitare zone incolte o l'abbandono delle colture. Valorizzare e promuovere una migliore conoscenza delle opere artistiche e storiche delle colline riproporre la storia di antichi mestieri che hanno contribuito allo sviluppo delle colline con documentari storici e della civiltà contadina, collaborando con i comuni confinanti sulla val di Pesa.

In seguito alla auspicata realizzazione della variante si potrà realizzare un parco fluviale che comprenda la fascia di territorio fra il fiume e la futura variante realizzando un percorso vita inserito nell'attuale zona sportiva, che completi l'anello trekking in collegamento con il Mulinaccio dal lato Cerbaia e via di Roveta dal lato Ginestra.

Queste proposte che potranno essere migliorate ed integrate, acquistano maggiore importanza se si considera che per l'EXPO 2015 sono stimati circa 20 mln di visitatori. Anche se una piccola parte di loro decide di visitare Firenze e le zone limitrofe si capisce bene che è una occasione da non perdere per dare visibilità e valore alle nostre colline.



# a Scandicci cambia **TUTTO**

 **#cambiatutto**

[www.scandicci5stelle.it](http://www.scandicci5stelle.it)



[www.meetup.com/GrilliScandicci/](http://www.meetup.com/GrilliScandicci/)



[www.facebook.com/MoVimento5StelleScandicci](http://www.facebook.com/MoVimento5StelleScandicci)



[@m5sscandicci](https://twitter.com/m5sscandicci)



[www.youtube.com/user/M5SScandicci](http://www.youtube.com/user/M5SScandicci)



*gazebo del sabato al mercato di piazza Togliatti a Scandicci  
dalle ore 8:30 alla chiusura del mercato*

CAMPAGNA DI INIZIATIVE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI 2014

